

Settore Bilancio - Ragioneria - Società Partecipate

Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute alla data del 31 dicembre 2022 e relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023

L'articolo 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, stabilisce che le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali".

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TUSP, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti
 o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia
 di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità Turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);
- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9bis).

Il successivo articolo 20 al comma 2 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per lo loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione ove rilevino:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcune delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite pe la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

L'articolo 24, comma 5, del citato D.Lgs. 175/2016 prevede che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione delle società nei termini indicati dal precedente comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in danaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2427 ter, Il comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2427 quater del codice civile.

La L. 145/2018, aggiungendo all'articolo 24 del TUSP il comma 5 bis, ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti prevedendo che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino alla data del 31.12.2021, non si applicano le disposizioni previste dai precedenti commi 4 e 5 ove le società partecipatle disposizioni previste dai precedenti commi 4 e 5 ove le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene la partecipazione è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Da ultimo il comma 3 bis dell'art. 16 del D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021, ha introdotto il comma 5 ter al succitato articolo 24 con il quale è stata prorogata la sospensione anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato mdio in utile nel triennio 2017-2019.

Il Comune di Salerno

- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/10/2017 ha approvato il "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016", predisposto secondo il modello standard di atto di ricognizione, approvato con delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016"
- con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2018 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2019 ha approvato il "Piano di

revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 23/12/2021 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2023 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26.03.2024 ha approvato il "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022";

Con l'allegato "Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016" predisposto secondo le Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti, sono state analizzate tutte le partecipazioni detenute in via diretta ed indiretta dal Comune di Salerno alla data del 31/12/2023 ricadenti nel perimetro di cui al Testo Unico delle Società Partecipate.

Di seguito, per ciascuna partecipazione comunale, si sintentizzano le informazioni principali meglio dettagliate nelle schede allegate.

Organismi partecipati in via diretta

Denominazio ne	Rientran te nelle categori e di cui all'art. 4	Rapporto dipendenti /amministr atori		Fatturato medio nell'ultimo triennio superiore a € 1 milione	Necessità contenime nto costi	Necessità di aggregazio ne di società di cui all'art. 4	Procedure concorsua li	Misure di razionalizza zione
Salerno Mobilità SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	In data 29.03.2024 inclusione nella Sistemi Salerno- Holding Reti e Servizi SpA
Salerno Pulita SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	

Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	
Salerno Solidale SpA	Si	Si	No	Si	No	No	No	
ASIS Salernitana Reti e Impianti SPA	Si	Si	Si *	Si	No	No	No	Si
Ausino Servizi Idrici Integrati SpA	Si	Si	Si*	Si	No	No	No	Si
CST Sistemi Sud Srl	Si	Si	No	No	No	No	No	Non più detenuta alla data del 31.12.2023
Consorzio Aeroporto Scarl	Si	No	No	No	No	No	No	
CSTP Azienda della Mobilità SpA							Amministr azione Straordina ria	
Salerno Sviluppo Scrl							Procedura di liquidazion e	
Parco Scientifico Tecnologico ScpA							Procedura fallimentar e	
Salerno Interporto SpA							Procedura di liquidazion e	
Trasporti Marittimi Salernitani SpA							Procedura di liquidazion e	
Fondazione Scuola Medica Salernitana	Si	Fattispecie applicabile alle società	No					
Fondazione Vincenzo	Si	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	Fattispecie applicabile	No	

D		-11	-11:-+>	-11:-+>	-11:	-11:		
Buonocore Fondazione		alle società						
Filiberto e Bianca Menna	SI	Fattispecie applicabile alle società	No					
Fondazione UNISA	SI	Fattispecie applicabile alle società	No					
Consorzio ASI Salerno - Ente pubblico	Si	Fattispecie applicabile alle società	No					
Consorzio Farmaceutico Intercomuale	Si	Fattispecie applicabile alle società	No					
Ente Idrico Campano Ente pubblico a partecipazion e obbligatoria	Si	Fattispecie applicabile alle società						
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ente pubblico a partecipazion e obbligatoria	Si	Fattispecie applicabile alle società						
Consorzio Comuni Bacino SA 2	Si	Fattispecie applicabile alle società	Procedura fallimentar e					
Autorità di Ambito Sele	Si	Fattispecie applicabile alle società	Procedura di liquidazion e					

Aggregazione alla Holding Comunale delle società in house "Salerno Mobilità SpA"

A completamento del processo di inclusione della società Salerno Mobilità SpA nella holding comunale Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi SpA in data 29.03.2023 il Consiglio Comunale, giusta delibera n. 5, ha autorizzato l'inclusione della Società Salerno Mobilità nella holding comunale, poi perfezionata con atto notarile di rep. 3197/2023 innanzi al notaio Corrado Sabia, iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Salerno,

Nocera Inferiore e Vallo della Lucania.

* Asis Salernitana reti ed Impiani SpA e Ausino Servizi Idrici Integrati SpA

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA					
Codice Fiscale 002268520657					
Codice Fiscale 002268320037					
Denominazione ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA					

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società
	in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Con Delibera di indirizzo di Giunta Comunale n. 462 del 04.12.2024 è stata sospesa la procedura di fuoriuscita dalla compagine societarie nelle more che si realizzi il processo di aggregazione funzionale ivi meglio dettagliato da concludere nell'anno 2026.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA					
Codice Fiscale	80032380653				
Denominazione	Ausino Servizi Idrici SpA				

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società
	in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Con Delibera di indirizzo di Giunta Comunale n. 462 del 04.12.2024 è stata sospesa la procedura di fuoriuscita dalla compagine societarie nelle more che si realizzi il processo di aggregazione funzionale ivi meglio dettagliato da concludere nell'anno 2026.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Le società hanno ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2016 e alla Legge Regione Campania n. 15/2015 e ss.mm.ii. e gestiscono il servizio in virtù di

affidamenti operati dall' Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l'Ente Idrico Campano.

Il Settore Idrico Integrato è stato oggetto di significativi interventi legislativi a seguito dei quali l'Ente Idrico Campano, subentrato alla precedente Autorità di Ambito Sele, ha avviato un importante progetto di integrazione ed aggregazione dell'intera filiera idrica destinato ad impattare sull'attuale assetto delle società operanti nel settore.

Detto progetto, tra l'altro, coinvolge anche la partecipata indiretta "Salerno Sistemi SpA" per la quale già con l'atto consiliare n. 52/2018 fu deliberato il mantenimento senza adozione di misure di razionalizzazione trattandosi di società individuata dall'Autorità di Ambito quale soggetto gestore unico nell'ambito di competenza e già affidataria, oltre che del servizio di distribuzione dell'acqua nella città di Salerno anche della gestione del depuratore consortile di Salerno, della gestione della rete fognaria comunale e della gestione della sorgente "Cernicchiara", di proprietà della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della Legge Regione Campania n. 15/2015. Con le successive delibere di Consiglio Comunale, innanzi meglio elencate, aventi ad oggetto l'approvazione dei piani ordinari annuali delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP, l'Amministrazione Comunale ha reiterato di confermare il mantenimento della predetta società.

In ragione della disciplina prevista dall'articolo 20, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016, in virtù della quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, già con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2018 fu manifestata l'esigenza di dismettere, al loro valore nominale, le quote detenute rispettivamente nella due società "Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA" e "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA".

La procedura di dismissione è stata successivamente congelata a seguito delle modifiche legislative apportate all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 dapprima dalla L. 145 del 30/12/2018 e, successivamente, dal D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021, in virtù delle quali le PP.AA. sono state autorizzate al mantenimento delle società ricadenti nel perimentro di cui al citato articolo 20, comma 2, lett. c) TUSP sino alla data del 31.12.2022.

Tenuto conto che alla scadenza del 31.12.2022 è divenuta nuovamente operativa la disciplina prevista dal succitato comma 4 dell'articolo 24 TUSP, con delibere di Consiglio Comunale

numero 24 del 26.07.2022 e successive numero 5/2023 e numero 4/2024, l'Amministrazione Comunale – preso atto della conclusione del regime di moratoria introdotto dagli artt. 5 bis e 5 ter del succitato articolo 20 – ha nuovamente deliberato la fuoriuscita dalla compagine delle due società mediante alienazione delle quote possedute.

Tuttavia, come innanzi precisato, le società in argomento risultano affidatarie da parte dell' Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l'Ente Idrico Campano di preminenti servizi pubblici locali operati, ai sensi del D.Lgs. 152/2016 e della Legge Regione Campania n. 15/2015 e ss.mm.ii.

In considerazione dello scopo sociale delle anzidette società e delle modalità di affidamento del servizio, gli statuti delle società statuiscono il vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

La natura del servizio affidato alle stesse dall'Autorità D'Ambito unitamente al vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale, ha fortemente influenzato la procedura di alienazione delle quote detenute dal Comune di Salerno anche in ragione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci pubblici.

Tenuto conto di detta circostanza, è stata quindi avviata la procedura di fuoriuscita dalla compagine societaria di entrambe le anzidette società mediante attivazione del procedimento di cui all'articolo 2427 quater del codice civile, del quale le società medesime, con note trasmesse a mezzo PEC, sono state rese edotte ed invitate ad avviare la procedura consequenziale.

Successivamente a dette comunicazioni, la società "ASIS Salernitana Reti ed impianti SpA", con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 254566/2024 resa in riscontro alla volontà espressa dal Comune di Salerno di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 20, del D.Lgs. 175/2016 mediante fuoriuscita dalla compagine societaria, ha comunicato all'Ente che, nell'ottica di perseguire economie di scala nonchè di ottimizzare i processi gestionali, le società partecipate dal Comune di Salerno, affidatarie del Servizio Idrico Integrato dell'ambito distrettuale Sele "ASIS Salernitana Reti ed impianti SpA", "Ausino SpA Servizi Idrici Integrati" e "Sistemi Salerno Servizi Idrici SpA" unitamente alla società "Consac Gestione Idriche SpA", anch'essa affidataria del S.I.I.. nell'ambito distrettuale Sele, hanno dato avvio ad un percorso di condivisione sinergica finalizzato all'aggregazione di attività del servizio idrico integrato ed all'integrazione dei connessi processi gestionali sottoscrivendo, all'uopo, un protocollo d'intesa con il quale si sono impegnate a valutare la sussistenza delle

condizioni necessarie per addivenire ad una aggregazione funzionale di attività e/o processi da realizzarsi mediante la sottoscrizione di un contratto di rete, previa elaborazione di un dettagliato piano previsionale su scala pluriennale che individui un eventuale modello di sviluppo comune con indicazione delle attività che possano essere aggregate ed evidenziando le economie realizzabili.

La Giunta Comunale, con delibera n . 462 del 04.12.2024 e per le motivazioni ivi indicate da intendersi qui integralmente riportate, nel prendere atto "del protocollo d'intesa sottoscritto in data 12.09.2024 dalle società "Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA", "Ausino SpA Servizi Idrici Integrati" "Sistemi Salerno Servizi Idrici SpA" e "Consac Gestione Idriche SpA", assunto al protocollo dell'Ente al n. 254566/2024, finalizzato all'adozione di un dettagliato piano previsionale che individui un modello di sviluppo comune con indicazione delle attività da aggregare e delle economie realizzabili funzionale alla sottoscrizione di un contratto di rete" ha fornito al Settore Ragioneria, Bilancio, Società Partecipate l'indirizzo di sospendere l'iter in corso giusta delibera di Consiglio Comunale n. 4/2024 nelle more che si concretizzi il processo di aggregazione sopra anticipato da concludere nell'anno 2026 e, comunque, dando mandato di monitorare lo stato del procedimento.

In ragione di tanto, pertanto, la procedura di fuoriuscita dalla compagine societaria di "Asis Salernitana Reti ed Impianti SpA" e "Ausino Spa Servizi Idrici Integrati" già deliberata, da ultimo, con atto di Consiglio Comunale n. 4/2024, è da intendersi sospesa, nelle more che si concrezzi l'anzidetto anticipato processo di aggregazione che dovrà concludersi nell'anno 2026.

** CST Sistemi Sud Srl

Società non più detenuta alla data del 31.12.2023

L'alieneazione delle quote detenute nella società "CST Sistemi Sud Srl" è stata perfezionata in data 31.05.2023 con atto redatto dal notaio Marica De Feo, iscritta presso il Collegio Notalile dei distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03564090656
Denominazione	CST Sistemi Sud srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	negoziazione diretta con un singolo acquirente
Data di conclusione della procedura	31/05/2023
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	03564090656
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	CST Sistemi Sud srl
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	€ 32.620,00
Ammontare dell'introito finanziario incassato	€ 32.620,00
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	01/06/2023
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

*** Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl

Il Consorzio Aeroporto, come noto, non esercita attività esterna finalizzata a generare reddito ma cura la gestione del patrimonio consortile per il perseguimento della mission istituzionale di ampliamento dello scalo aeroportuale.

Come già illustrato nel piano ordinario di razionalizzazione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2018 e successivo piano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62/2019, il Consorzio Aeroporto ha intrapreso un percorso di risanamento finalizzato al potenziamento e all'ampliamento dell'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, riconosciuto di interesse nazionale, attraverso la costituzione di un soggetto gestore unico degli scali di Napoli e di Salerno.

In data 24 ottobre 2019, con atto di rep. 18093, è stata perfezionata l'operazione societaria di fusione per incorporazione della società di gestione Aeroporto di Salerno nella società GE.S.A.C. SpA. a seguito della quale la partecipazione del Consorzio Aeroporto di Salerno Scarl nella compagine societaria della società incorporante è pari al 5%.

Alla luce del percorso di risanamento intrapreso finalizzato al potenziamento e all'ampliamento dell'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, riconosciuto di interesse nazionale, Il Consiglio Comunale con le succitate delibere ha ritenuto sussistano le condizioni per

confermare la partecipazione del Comune di Salerno al capitale sociale del Consorzio Aeroporto di Salerno Scarl, volontà ribadita nelle delibere di Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019, n. 54 del 23/12/2021 avente ad oggetto "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020, n. 5 del 29/03/2023 avente ad oggetto "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2021" e n. 4 del 26.03.2024 avente ad oggetto "Piano di revisione ordinario delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023".

SOCIETA' SOTTOPOSTE A PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E/O CONCORSUALE

Salerno Sviluppo Srl – procedura di liquidazione

Dalla relazione sulla gestione inserita nel bilancio di esercizio al 31.12.2023, approvato con delibera di assembre del 28.05.2024 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 203312 del 12.08.2024 viene evidenziato che le criticità ostative alla chiusura della liquidazione sono state ridotte in quanto il contenzioso è quasi del tutto in fase di chiusura ed è in via di definizione l'avvio della procedura di cessione delle aree comunici. Le spese annue della gestione liquidatoria sono sensibilmente contenute e non andranno, con ragionevole certezza, ad inciduere sul capitale a suo tempo versato dai soci.

Salerno Interporto SpA – procedura di liquidazione

Il Liquidatore, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 239737 del 07.10.2024, ha relazionato sullo stato della procedura di liquidazione segnalando che allo stato attuale è prevedibile che nel corso del prossimo esercizio sarà possibile procedere con la redazione del bilancio finale di liquidazione in quanto la società è in fase di effettiva dismissione dei benzi anziendali. La società resta, comunque, parte di un giudizio ancora pendente presso i competenti uffici giudiziari e tale giudizio potrebbe trovare definitivo esito, auspicabilmente, nell'arco dei prossimi 16/18 mesi. L'alea del giudizio rende poco prevedibile il riultanto del bilancio finale di liquidazione.

CSTP Azienda della Mobilità s.p.a. in amministrazione straordinaria

Con Decreto n. 1/2013 del Tribunale di Salerno in data 08/10/2013 la società era stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 270/1999 e, con successivo Decreto Ministeriale del 24.10.2013 del Ministero dello Sviluppo era stato nominato il Commissario Straordinario, nell'ambito della predetta procedura.

Con decreto del Tribunale di Salerno III Sezione civile è stata dichiarata la cessazione dell'esercizio dell'impresa, ai sensi dell'art.73, comma 1, del D.Lgs. 270/99.

Parco Scientifico e Tecnologico SpA - procedura di fallimento

Nell'anno 2016 la società è stata sottoposta a procedura fallimentare definita, con pendenza di giudizi, con decreto del Tribunale di Salerno, III sezione civile e fallimentare, in data 17/10/2023.

Trasporti Marittimi Salernitani – procedura di liquidazione

Con reiterate PEC trasmesse al Liquidatore ed al Collegio Sindacale (agli atti del Settore) la società è stata sollecitata a trasmettere dettagliata relazione sullo stato della procedura di liquidazione. Non è seguito alcun riscontro. Non risultano approvati bilancio di esercizio a partire dall'anno 2015.

Organismi partecipati in via indiretta

Denominazione	Rientrante nelle categorie di cui all'art. 4	Rapporto dipendenti/ amministrat ori	Svolgiment o attività analoghe	Fatturato medio nell'ultimo triennio superiore a € 1 milione	Necessità contenimen to costi	Necessità di aggregazion e di società di cui all'art. 4	Procedure concorsuali
Sistemi Salerno – Servizi Idrici SpA	Si	Si	Si*	Si	No	No	
Sistemi Salerno – Servizi Utility Srl	Si	Si	No	Si	No	No	
Sistemi Salerno – Reti Gas SpA	Si	Si	No	Si	No	No	
Salerno Energia Vendite SpA	Si	Si	No	Si	No	No	
Pluriacque ScpA	Si	Si	Si	Si	No	No	
SIIS Servizi Idrici Integrati SpA							In liquidazione

ASER Spa				La società è cessata in
ASEN Spa				data
				08.03.2024

^{*} Per la società Sistemi Salerno – Servizi Idrici SpA si rinvia a quanto indicato nel paragrafo dedicato alle società ASIS Salernitana Reti ed Impanti SPA ed AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA.